

ESTRATTO



Volume 26 - Numero 6
Giugno 2013
ISSN 0394-9303

Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

V Convegno. Storie e memorie dell'Istituto Superiore di Sanità

P. De Castro, D. Marsili, S. Modigliani

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Roma



www.iss.it

V Convegno

STORIE E MEMORIE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Istituto Superiore di Sanità

Roma, 6 maggio 2013

Paola De Castro, Daniela Marsili e Sara Modigliani

Servizio Informatico, Documentazione, Biblioteca ed Attività Editoriali, ISS

RIASSUNTO - Come i precedenti Convegni della serie "Storie e memorie dell'Istituto Superiore di Sanità", anche questo evento ha avuto l'obiettivo di promuovere il recupero del patrimonio storico culturale dell'Ente e di promuoverne l'immagine, rafforzando la consapevolezza di essere protagonisti della storia della sanità pubblica italiana. È stata ricordata la figura del Premio Nobel Rita Levi-Montalcini attraverso la proiezione di un video girato presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in occasione dei festeggiamenti dei suoi 100 anni. È stato presentato un volume dedicato alla ricerca sui curari in Amazonia, che da veleno usato dagli Indios per la caccia, saranno poi impiegati come importante farmaco in anestesia. Il volume è frutto d una collaborazione tra l'Accademia delle Scienze detta dei XL e l'ISS, nel ricordo di Giovanni Battista Marini Bettolo, ricercatore, chimico, Direttore dell'ISS e Presidente dell'Accademia. È stato, inoltre, presentato un video che ricorda come veniva utilizzato il primo grande calcolatore in ISS. Infine, è stata allestita una mostra di strumenti scientifici di interesse storico e di preziosi volumi appartenenti al Fondo dei Libri Rari della Biblioteca ISS, che è stato anche oggetto di una relazione. **Parole chiave:** storia; memoria; interviste; enti di ricerca; storia orale

SUMMARY (*Fifth Meeting "Stories and memories of the Italian National Institute of Health"*) - This event, as the previous meetings organized in this framework, had the objective to facilitate the recovery of a precious past and the promotion of the Institute's image as well as to strengthen the awareness of the ISS role in the history of public health in Italy. The figure of Rita Levi Montalcini was recalled through the projection of a video, shot at ISS on the occasion of the celebration of the 100 year birthday of the Nobel Prize winner. A volume was presented on the research on curare in Amazonia used by the Indios for hunting and then utilized as a drug in anesthesia. The volume is the result of a collaboration established between the Italian Academy of Science and ISS in the memory of Giovanni Battista Marini Bettolo, researcher, Director of ISS and President of the Academy. A video was also presented to recall the use of the first big computer at ISS. An exhibition of scientific instruments of historical interest was organized including also some books of the Rare collection of the ISS Library which were also presented in a communication at the meeting.

Key words: history; memory; interviews; research institutions; oral history

paola.decastro@iss.it

Il quinto della serie dei Convegni storici dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), che si è svolto il 6 maggio 2013, è parte di un consolidato progetto del Settore Attività Editoriali (SAE) volto alla valorizzazione del patrimonio storico-scientifico dell'Istituto; un progetto che ha lo scopo di sollecitare la comunità scientifica sull'importanza della memoria storica collettiva, rafforzando il senso di appartenenza a una istituzione importante da parte di coloro che vi hanno lavorato e vi lavorano, nella condivisione di un comune impegno per la sanità pubblica a livello nazionale e internazionale. Un passato e un futuro di ricerca per la salute di tutti.

Con il progetto di valorizzazione del patrimonio storico-scientifico ripercorriamo momenti importanti della storia dell'ISS attraverso un racconto corale fatto di immagini, voci, suoni e strumenti scientifici che testimoniano la complessa e multidisciplinare attività dell'ISS sin dalla sua istituzione. Tante testimonianze

che insieme costituiscono un prezioso patrimonio storico-scientifico e culturale che continua ad alimentare l'ISS nel suo cammino per il futuro.

Il progetto si sviluppa attraverso diverse attività - pubblicazioni storiche, mostre, recupero di strumenti scientifici e fotografie che portano ad arricchire le collaborazioni del SAE sia con le altre strutture dell'Istituto (Dipartimenti/Centri, Servizi e Strutture amministrative) sia con altre istituzioni di ricerca e accademiche che condividono le finalità del progetto.

Il nuovo Presidente dell'Istituto, Fabrizio Oleari, ha dato il benvenuto ai partecipanti al Convegno, rappresentando, insieme al Direttore Generale, un forte interesse per questo tipo di attività a carattere storico-scientifico. Oleari, più specificamente, ha commentato con dovizia di particolari il volume dedicato alla figura di Giovanni Battista Marini Bettolo, successivamente presentato da altri relatori. ▶



Paola De Castro (SAE) ha presentato la visione complessiva del progetto di valorizzazione del patrimonio storico-scientifico dell'ISS attraverso una panoramica di immagini e filmati. Tale progetto prevede, oltre all'organizzazione di Convegni storici (dal titolo "Storie e memorie dell'Istituto Superiore di Sanità"), la pubblicazione e la collaborazione alla stesura di testi a carattere storico-scientifico (i Quaderni della collana "Beni storico-scientifici dell'Istituto Superiore di Sanità"), la realizzazione di video-interviste a personale ricercatore e tecnico dell'ISS, l'organizzazione di mostre di fotografie, di strumentazione scientifica e di beni artistici patrimonio dell'ISS. La presentazione, nella sua parte finale, è stata dedicata alla figura di Rita Levi-Montalcini, che negli anni '60 ha lavorato in ISS e che è stata più volte presente come ospite d'onore in importanti eventi organizzati dall'ISS. È stato proiettato uno stralcio del video *Cantico per Rita*, contenente la registrazione del discorso fatto dalla Montalcini in occasione dei festeggiamenti in ISS dei suoi 100 anni, con immagini dell'inaugurazione della Sala dei Nobel dell'ISS a lei dedicata. In quell'oc-

casione era stato donato a Rita il volume *CuriosaMente. Ritratti inediti di Rita Levi Montalcini*, basato sui ricordi degli allievi del premio Nobel.

In questo quinto Convegno è stato presentato un nuovo volume della serie "I beni storico-scientifici dell'Istituto Superiore di Sanità", dal titolo *Il curaro degli Indios dell'Amazzonia da veleno a farmaco. Il ruolo di Giovanni Battista Marini Bettolo e dell'Istituto Superiore di Sanità* a cura di Paola De Castro e Daniela Marsili. Questo volume, frutto della convenzione tra l'ISS e l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, ricostruisce la storia della ricerca sui curari condotta da Marini Bettolo, ricercatore-chimico, Direttore dell'ISS dal 1964 al 1971 e Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze dal 1981 al 1989, nonché docente presso diverse università di Paesi latino-americani nella seconda metà del secolo scorso. Ricercatori ed ex-allievi italiani e latino-americani di Marini Bettolo, che con lui collaborarono nel lungo e appassionato lavoro di ricerca, hanno contribuito al volume, offrendo un ritratto umano e scientifico del grande scienziato italiano. La figura di Marini Bettolo è stata ricordata da Emilia Chiancone, Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, da Giorgio Bignami, ex Dirigente di ricerca dell'ISS che lo conobbe personalmente, e da Carla Fiorentini, Direttore del Reparto di Sostanze naturali e medicine tradizionali del Dipartimento del Farmaco dell'ISS, che ha presentato un'evoluzione delle attività avviate da Marini Bettolo. Il volume, come i precedenti della stessa serie, è accessibile dal sito dell'ISS nella sezione "I beni storico-scientifici dell'ISS" www.iss.it/binary/publ/cont/beni_10_xweb.pdf

Un contributo della Biblioteca dell'ISS, a cura di Rosalia Ferrara, dal titolo "Le piante nei Libri Rari della Biblioteca dell'ISS", ha presentato un viaggio esplorativo attraverso immagini di piante medicinali selezionate dal Fondo Rari della Biblioteca, costituito da oltre mille esemplari di età compresa tra i secoli XVI-XIX.

La seconda parte del Convegno è stata dedicata alla presentazione del video "Quando la stampante suonava Bianco Natale", con intervista a Gino Farchi, fisico ed epidemiologo, Dirigente di ricerca dell'ISS (riprese e montaggio di Walter Tranquilli e Kasia Lukaszczuk del SAE). Il video racconta la storia dell'uso del primo grande calcolatore dell'ISS e, più in generale, dei primi passi dell'informatica all'interno dell'Istituto. Questo primo calcolatore, tanto grande da occupare un'intera stanza, veniva utilizzato sia dai ricercatori

dell'ISS sia dai ricercatori dei più importanti centri di ricerca di Roma. Nell'interessante racconto sull'evoluzione dei computer, Farchi non manca di ricordare anche le cartelle del calcolatore e il loro particolare utilizzo per la "tombola" - le canzoni suonate con la stampante (di qui il titolo del video) - nonché le squadre di calcio composte da ricercatori e tecnici di diversi gruppi di ricerca dell'Istituto. Un racconto che dipinge un Istituto che, oltre ad essere luogo di ricerca e di lavoro, era per tutti una famiglia. E sulla stessa linea è stato il commento di Susanna Conti, Direttrice dell'Ufficio di Statistica dell'ISS, allieva di Farchi all'Università La Sapienza di Roma e allora giovane ricercatrice nel gruppo di informatici del Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'ISS, che ha commentato il video avendo partecipato in prima persona alla nascita dell'informatica in Istituto.

Un estratto di questo video, come dei precedenti della stessa serie storica, è accessibile dal sito dell'ISS, nella sezione "I video storici" www.iss.it/publ/index.php?lang=1&anno=2013&tipo=38

Il Convegno ha costituito anche un'occasione per l'allestimento di una mostra di strumenti a cura del Gruppo di lavoro ISS per la valorizzazione degli strumenti scientifici di interesse storico, di seguito descritta.

Il bilancio positivo di questo quinto Convegno accoglie anche il crescente riconoscimento che ci viene dato in termini di progettualità e di realizzazione delle diverse iniziative. Di questo vogliamo ringraziare i colleghi dell'Istituto e delle altre istituzioni - in particolare l'Accademia delle Scienze detta dei XL - che hanno dato il loro contributo alla realizzazione dell'iniziativa. Ringraziamo anche i colleghi del SAE per il loro rinnovato e prezioso impegno. ■

Esposizione di strumenti scientifici e libri rari

a cura del

Gruppo di lavoro per la valorizzazione degli strumenti scientifici di interesse storico
e del Gruppo di lavoro per la valorizzazione e la conservazione del Fondo Rari della Biblioteca ISS***

In occasione della quinta edizione del Convegno "Storie e memorie dell'Istituto Superiore di Sanità" è stata allestita un'esposizione di strumenti scientifici e di altri oggetti di interesse storico provenienti dalla collezione dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Accanto agli strumenti sono stati esposti alcuni volumi appartenenti al Fondo Rari della Biblioteca (libri a stampa dei secoli XVI-XIX).

L'ISS possiede infatti una collezione di oltre 800 strumenti costituitasi nel corso degli anni, a partire da un primo nucleo proveniente dal Laboratorio di Fisica già schedato e disponibile online (www.iss.it/stru). Il Gruppo di lavoro per la valorizzazione degli strumenti scientifici di interesse storico, recentemente costituitosi, sta portando avanti l'attività di classificazione dei restanti oggetti di questa collezione. La collana "I beni storico-scientifici dell'Istituto Superiore di Sanità" è nata con l'intento di raccogliere documenti e testimonianze che valorizzino questo importante patrimonio culturale.

Accanto a strumenti utilizzati per la misurazione delle intensità di corrente, quali galvanometro, milliamperometro, voltmetro, sono stati esposti anche un vasetto porta curaro e alcune frecce, provenienti dalle foreste dell'Amazzonia. L'utilizzo di questi oggetti viene descritto nel volume presentato durante il Convegno e dedicato al curaro degli Indios e al ruolo di G.B. Marini Bettolo (Direttore dell'ISS dal 1964 al 1971).

I volumi antichi esposti sono opere di pregio inerenti ai settori della botanica, della farmacologia, delle Farmaco-



pee e delle piante medicinali. Tra gli autori più rappresentativi: Pietro Andrea Mattioli (1501-1578), Ulisse Aldrovandi (1522-1605), Castore Durante (1529-1590), Pietro Castelli (1570?-1661), Joseph Pitton de Tournefort (1656-1708), Pier Antonio Micheli (1679-1737), Johann Christian Buxbaum (1693-1730), Giovanni Battista Morandi (sec. XVIII), Francisco Javier Balmis (1753-1819).

Le edizioni esposte si distinguono per la pregevolezza delle immagini e per la rilevanza dei prestigiosi tipografi che le hanno curate, tra cui Valgrisi e Hertz. L'esposizione è stata completata dalla proiezione del video multimediale "Botanica e piante medicinali", realizzato da Stefano Bonifazi (Biblioteca, ISS). Il video, che riproduce una selezione di immagini tratte dal Fondo Rari, è visibile sul sito www.iss.it/rari ■

(*) Federica Napolitani, Paola De Castro, Carla Faralli, Laura Radiciotti, Enzo Ruocco, Carla Travaglini

(**) Rosalia Ferrara, Maria Alessandra Falcone, Ornella Ferrari, Paola Ferrari, Donatella Gentili, Maria Salvatorina Graziani, Maria Letizia Putti